



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

ORGANO STATUTO *ex art. 2, co. 5, Legge 30.12.10, n. 240*

VERBALE N. 2

L'anno 2011, il giorno 3 del mese di marzo, alle ore 11,00, presso la Sala Consiglio dell'Università degli Studi del Molise, II Polifunzionale, Via De Sanctis, Campobasso, si è insediato l'Organo preposto alla revisione dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise istituito ai sensi dell'art. 2, co. 5 della Legge 30.12.10, n. 240, convocato con rettorale prot. n. 6485-I/2 del 28 febbraio 2011, avente il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Rettore;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Attività istruttoria finalizzata alla revisione dello Statuto.

Sono presenti:

Prof. Giovanni CANNATA	- Rettore - Presidente;
Prof. Francesco FIMMANO'	- Ordinario della Facoltà di Economia
Prof. Marco MARCHETTI	- Ordinario della Facoltà di Scienze del Benessere
Prof. Michele DELLA MORTE	- Associato della Facoltà di Giurisprudenza
Prof. Claudio RUSSO	- Associato della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Prof. Giovanni CAPOBIANCO	- Professore aggregato della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Prof. Filippo SANTUCCI de MAGISTRIS	- Professore aggregato della Facoltà di Ingegneria
Dott. Giacomo VERDE	- Elevata professionalità Area Risorse umane
Dott. Antonio FRANCONI	- Direttore Generale Regione Molise
Dott. Michele SCASSERRA	- Presidente Associazione Industriali del Molise
Sig. Francesco DI LUCIA	- rappresentante degli studenti
Sig. Massimo PEZZULLO	- rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati:

Prof. Guido MELONI - Ordinario della Facoltà di Scienze Umane e Sociali
Prof. Francesco BRUNO - Associato della Facoltà di Agraria
Ing. Giovanni LANZA - Elevata professionalità Area Servizi tecnici

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.a Anna Maria VISAGGI, responsabile dell'Ufficio Statuto, Regolamenti ed Elezioni.

1) Comunicazioni del Rettore

Nulla da comunicare

2) *Ratifica verbale seduta precedente*

Verbale seduta del 9 febbraio 2011 – ratifica processo verbale

Ai fini della necessaria ratifica del processo verbale il Rettore sottopone all'attenzione dei componenti dell'Organo Statuto il verbale n. 1 del 9 febbraio u.s., inviato via *e-mail* in data 1° marzo u.s. ai componenti presenti alla seduta.

L'ORGANO STATUTO
ex art. 2, co. 5, L. 240/10

UDITO il Rettore;
VISTO il Verbale n. 1 relativo alla seduta del 9 febbraio 2010;
CONSIDERATO che il deliberato adottato nel corso della seduta si intende approvato “seduta stante”;
INDIVIDUATO il Responsabile del Procedimento nella persona della Sig.a Anna Maria VISAGGI;

PRENDE ATTO

- del processo verbale relativo alla seduta del 9 febbraio 2011 di cui al Verbale n. 1/2011 approvato seduta stante.

3) *Attività istruttoria finalizzata alla revisione dello Statuto.*

Il Rettore dà inizio ai lavori dell'Organo manifestando soddisfazione e apprezzamento per l'ampia e proficua partecipazione di tutte le componenti universitarie alla Conferenza straordinaria di Ateneo tenutasi nella giornata precedente e dal titolo "Autonomia, Responsabilità, Valutazione: La revisione dello Statuto tra continuità e innovazione."

Proficua giornata di ascolto nella quale sono intervenuti docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti manifestando la volontà di interagire con l'Organo deputato alla revisione dello Statuto.

Il Rettore fa presente che occorrerà spostare il giorno della seduta dell'Organo, già fissata per il 15 aprile 2011, alle ore 11.00, al giorno 18 aprile p.v. stessa ora, per impegni assunti con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane consistente nella partecipazione, quale Presidente e Coordinatore, al Progetto C.I.D. (Conocimiento, Inclusión, Desarrollo) SESIÓN CIENTÍFICA in Argentina che si svolgerà dall'11 al 15 aprile p.v.

Il Rettore informa che sono già pervenute proposte per la stesura dello Statuto ai sensi della Legge 240/10, in particolare da parte del rappresentante degli studenti sig. DI LUCIA e del Dott. VERDE, nominati nell'Organo Statuto nonché dall'Associazione Nazionale per il Coordinamento per le Pari Opportunità.

Documenti utili alla predisposizione della bozza dello Statuto sono, altresì, gli interventi effettuati nella Conferenza straordinaria di Ateneo che, unitamente al verbale, saranno pubblicati sul sito Unimol nell'apposita sezione.

Il Rettore invita la segreteria dell'Organo Statuto a pubblicare sul sito convocazioni, verbali e quant'altro possa essere utile per tenere informata la comunità universitaria nel rispetto dei principi di trasparenza dell'attività amministrativa e accessibilità delle informazioni.

Il Rettore propone ai presenti di analizzare, articolo per articolo, il vigente Statuto per evidenziare eventuali norme obbligatorie tradotte in norme statutarie, norme obbligatorie tradotte in norme statutarie senza precise prescrizioni e quelle, invece, facoltative. Suggerisce di adottare come metodo quello di elaborare uno Statuto *leggero* nel quale verranno enunciati principi, rinviando, quanto più possibile ai Regolamenti, senza caricare di grandi valenze gli articoli iniziali e prevedendo organi funzionali e snelli.

Durante l'analisi dello Statuto si apre un ampio e costruttivo dibattito durante il quale emergono riflessioni condivise e la volontà di evitare l'*overregulation*.

In particolare il dott. FRANCONI propone di riformulare gli articoli 1 e 2 rispettivamente denominati "Finalità istituzionali e natura giuridica" e "Ricerca scientifica" eventualmente recependo i principi contenuti negli articoli 8 e 9 relativi ai rapporti con il territorio e con gli esterni. Inoltre, visti i numerosi riferimenti normativi contenuti nella carta statutaria propone di inserirne semplicemente i principi ispiratori. Propone, inoltre, l'eliminazione dell'art. 30 intitolato "Delegazione di parte pubblica nella contrattazione decentrata".

Il Rettore condivide l'eliminazione del citato art. 30 in quanto esiste una legislazione vigente cui fare riferimento. Propone di inserire un articolo relativo a norme transitorie per la prima applicazione dello Statuto.

Il Dott. SCASSERRA, nell'elaborazione dello Statuto ed in particolare del citato articolo 9, consiglia di prendere in considerazione oltre che le istituzioni di cultura e di ricerca nazionali ed internazionali anche le imprese.

Il Rettore chiede ai Dott. FRANCONI e SCASSERRA di riformulare l'art. 9 che rappresenti più istituzioni.

Il prof. FIMMANO', concordando di evitare riferimenti specifici facendo rinvio in modo particolare alla normativa vigente, evidenzia che la Legge 240/10 prevede, tra l'altro, strutture che uniscono due Atenei che esulano dalle Federazioni.

Il sig. DI LUCIA di porre particolare attenzione alla revisione dell'art. 4 "Diritto allo studio".

Il prof. MARCHETTI propone di rivedere l'art. 3 "Attività didattiche e formative" in particolare relativamente alla norma sui contratti con studiosi o esperti anche di cittadinanza straniera e l'art. 6 denominato "Partecipazione" considerato che la figura del ricercatore alla luce della recente legislazione è cambiata.

Il prof. RUSSO suggerisce di inserire un articolo relativo alla costituzione delle Federazioni come espressamente indicato dall'art. 3 della Legge 240/10.

Il Rettore invita i proff. FIMMANO', DELLA MORTE e il Dott. VERDE e il Sig. PEZZULLO a formulare la bozza di una norma sui regolamenti attuativi.

Alle ore 12.15 esce il Dott. FRANCONI.

Il Rettore invita il Dott. VERDE a valutare, in base a vincoli contrattuali, l'opportunità e/o la necessità di mantenere in vita il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo previsto dal vigente art. 53.

Il Rettore fa presente, infine, per la formulazione dell'art. 54 intitolato "Comitato per le pari opportunità" che la Legge 4 novembre 2010, n. 183, pubblicata su GU 262 del 9 novembre 2010 ed in vigore dal 24 novembre 2010, all'art. 21, dispone che *"Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, un "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*. Tale organo sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

Il Rettore chiede al segretario verbalizzante di inviare ai componenti dell'Organo la documentazione ad oggi pervenuta e invita i presenti ad inviare almeno una settimana prima della prossima riunione dell'Organo, fissata per il giorno 18 aprile p.v., proposte utili per l'elaborazione e la stesura di una prima bozza dello Statuto e per permetterne la distribuzione a tutti i componenti dell'Organo prima della seduta fissata.

Non essendoci richieste ed osservazioni sulle proposte del Rettore che vengono accolte, il Rettore, alle ore 12,25, dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.